

De Gan**«A Belluno
l'imposta
sul Vajont»**

BELLUNO — Il bilancio provinciale deve fare i conti con la falce di Tremonti, che passa per la Regione e arriva a palazzo Piloni. Ma la soluzione c'è per l'assessore alle politiche del lavoro Stefano De Gan, per il quale è giunto il momento di «trattenere i soldi dell'accisa sui carburanti introdotta nel 1963 a seguito della tragedia del Vajont, 80 milioni di euro che lo stato trattiene per sé. Soldi bellunesi, ma qui non arriva un centesimo». Secondo De Gan Roma incamera, all'anno, 25 miliardi di euro dalle sole accise-benzina, somma a cui va aggiunta l'iva (altri 10 miliardi). «Non è difficile immaginare quale sferzata si potrebbe dare, grazie a quei proventi, all'intera economia del nostro territorio - termina l'assessore -. Incentivi a aziende, infrastrutture, scuole, impianti: un intero sistema verrebbe completamente rivoluzionato con risorse che ci spettano».

